

TEATRO
spettacoli, festival
rassegne

DAL 9 AL 28 FEBBRAIO AL CARIGNANO

**“LA MORTE DI DANTON”
NEI GIORNI DEL TERRORE**

T**IZIANALONGO** trenta attori in scena, tra cui un drappello di nomi eccellenti del calibro di Giuseppe Battiston, Paolo Pierobon, Iaia Forte, Paolo Graziosi, Alfonso Santagata, Roberto De Francesco; un regista, **Mario Martone**, abituato ad imprese complicate; un autore, Georg Büchner, che pur nella sua brevissima vita (morì a soli 24 anni) ci ha lasciato alcuni tra i testi più significativi del teatro moderno, e una traduzione nuova di zecca, realizzata per l'occasione da Anita Raja. Queste le credenziali con cui si presenta «Morte di Danton», la nuova produzione del Teatro Stabile di Torino - Teatro Nazionale, in prima nazionale **martedì 9 febbraio** al Carignano. In «Morte di Danton», scritto a 21 anni in sole cinque settimane, tra il gennaio e il febbraio del 1835, mentre fuggiva dalle autorità dell'Assia dove era stato coinvolto in una rivolta, Büchner si concentra sull'antagonismo tra Danton e Robespierre, i due grandi protagonisti della Rivoluzione francese, prima compagni e poi avversari, ghigliot-

tinati nel 1794 a pochi giorni uno dall'altro. Negli ultimi giorni del Terrore i due si confrontano: la lucida razionalità di Danton che difende una visione del mondo liberale e tollerante contro il fanatismo di Robespierre che invece persegue la linea giacobina, intransigente e furiosa. Nella sfiducia di Danton di trasformare il mondo, senza tuttavia perdere la voglia di lottare e con la convinzione di essere dalla parte giusta della Storia, c'è tutta la modernità di Büchner: la libertà di pensiero, la natura della rivoluzione, la violenza e il terrore, il determinismo e il materialismo.

Accanto a Battiston (Danton) e Pierobon (Robespierre) si muove una selva di altri personaggi: Iaia Forte (Julie, mo-

glie di Danton), Paolo Graziosi (Thomas Payne), Alfonso Santagata (Lacroix), Roberto De Francesco (Philippeau) e ancora Fausto Cabra, Giovanni Calcagno, Michelangelo Dalisi, Francesco Di Leva, Pietro Faiella, Denis Fasolo, Gianluigi Fogacci, Ernesto Mahieux, Carmine Paternoster, Irene Petris, Mario Pirrello, Massimiliano Speziani, Luciana Zazzera, Roberto Zibetti, Matteo Baiardi, Vittorio Camarota, Christian Di Filippo, Claudia Gambino, Giusy Emanuela Iannone, Camilla Nigro, Gloria Restuccia, Marcello Spinetta, Beatrice Vecchione.

Repliche fino a domenica 28 febbraio. Martedì e sabato ore 19,30; mercoledì, giovedì, venerdì ore 20,45. domenica ore 15,30; lunedì riposo; sabato 13 febbraio serata riservata alla Critica.

©BYN/CNDALCUNDIRITTI RISERVATI

**In prima nazionale il testo di Büchner
prodotto dal TST per la regia
di Martone, protagonista Battiston**

Sopra Giuseppe Battiston e Iaia Forte, a lato e sotto due momenti della grandiosa produzione del Teatro Stabile di Torino



Retaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Codice abbonamento: 124691